

Hub portuale, il 24 settembre la posa della prima pietra

A fare il punto sugli investimenti previsti sul porto di Ravenna è stato il presidente dell'Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. «Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. Il 24 settembre ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell'hub portuale che porterà i fondali prima a -12,50 metri e, a seguire, a -14,50. Verranno fatte nuove banchine, circa 6 km in sinistra Candiano e oltre un chilometro di nuove in destra, oltre a potenziare quelle attuali. Inoltre avremo 200 ettari di aree logistiche, tra cui alle Bassette un'area di 12 ettari per la sosta dei camion, con tanto di hotel. Più gli investimenti nel green port con l'elettificazione delle banchine (35 milioni di euro di bando dal Pnrr per il sistema cold ironing) e un nuovo investimento privato sul terminal crociere (nuovo bando crociere da 30 milioni per 250.000 passeggeri all'anno). Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison». «Tra gli altri progetti, prosegue Rossi, la realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi da escavo, fondamentali per portare i fondali a 14,50 metri nella seconda fase di sviluppo del progetto Hub e raddoppiare così la dimensione delle navi in arrivo. Sono in corso a Venezia prove con i simulatori che stanno fornendo i primi responsi po-

sitivi». L'opera costerà 160 milioni di euro per 20 anni e permetterà di trattare 8 milioni di metri cubi di fanghi che andranno in parte a ripascimento e in parte in cava. Il bando è stato pubblicato e l'aggiudicazione avverrà in primavera, grazie a fondi di AdspRa e Pnrr. Sempre con risorse del Pnrr a ottobre uscirà il bando da 65 milioni per il completamento dell'infrastrutturazione delle banchine in destra canale, poi quello da 80 milioni per i dragaggi.



DA SINISTRA SPINEDI E ROSSI AL CONVEGNO